

Arci
Regione Toscana

- nota stampa per redazione cultura e spettacoli -

Meeting Internazionale Antirazzista 2013

SPETTACOLI e CONCERTI

Palco Centrale, Largo Cairoli
Cecina Mare (Li)
10/14 luglio 2013
ore 22.00
ingresso libero

mercoledì 10 luglio: Dario Vergassola in 'Sparla con Me'
giovedì 11 luglio: I Gatti Mézzi | Vestiti Leggeri tour
venerdì 12 luglio: NADA | Lunatico Cosmico tour – feat Criminal Jokers
sabato 13 luglio: Camillocromo | Musica per Ciarlatani, Ballerine e Tabarin
domenica 14 luglio: Tre Allegri Ragazzi Morti | Nel Giardino dei Fantasmi tour

<http://meeting.arcitoscana.it>
<https://www.facebook.com/MIA.arci>

10/7
Dario Vergassola in 'Sparla con Me'
scritto, diretto e interpretato da Dario Vergassola

Dopo i successi televisivi di Parla con me e non solo, Dario Vergassola affida al suo show le domande per interrogarsi sull'inesauribile sconcerto del doversi misurare con le ragazze Calendario, con i vip, con i calciatori ed i tronisti, e dover prendere le misure della propria vita dalle risposte di chi non è nemmeno parte del nostro universo biologico - logico - molecolare. Più di tutto viene messo in scena lo sconcerto di chi si rende conto che solo una risata li seppellirà; che solo una risata potrà seppellire la vacuità, il silicone ed il sorriso a 32 denti.

Dario Vergassola, autore del testo, ricorda il calore degli amici del bar, delle non semplici relazioni familiari con l'imperversante ed impenitente suocera, dell'intensa movida davanti all'unico bancomat di La Spezia, dei suoi ricordi di bambino quando sognava di poter divenire un moderno Robin Hood, di quando gli fu regalato il vestito da Zorro in occasione del suo 26° compleanno.

bio: <http://www.dariovergassola.it/>

11/7
I Gatti Mézzi | Vestiti Leggeri tour

Imperterriti, ingranano date e catturano il pubblico. A due anni di distanza da "Berve tra le berve", dopo centinaia di concerti e oltre 10mila copie vendute, i Gatti Mézzi scorrazzano con i brani dell'ultimo lavoro, "Vestiti leggeri".

"Vestiti leggeri" perché non ci siamo coperti e siamo usciti allo scoperto con un disco che è una

confessione. Ma non di peccati; non c'è vergogna, non c'è remissione. E' una confidenza intima, di quelle che fai un po' briào ar tu' migliore amico. Gli esterni un po' di paure.

La paura di impazzire, la paura di perdere tutto, anche la casa, la paura di non sapere più cos'è di preciso l'amore, la paura di dimenticarsi un padre che fu, e quella di veder cambiare il posto che ami di più al mondo. Si parla tanto di donne, nel bene e nel male, ma senza fare sconti cavallereschi.

E' anche il tentativo di approfondire in maniera leggera le dinamiche impazzite del linguaggio e dell'espressione che è sempre meno propria nell'era dei social network, dove si copiano e s'incollano citazioni precompilate.

Di sicuro è un disco con due piccoli bimbi, Bianca e Furio.

Due creature cantate fra le preoccupazioni e le promesse di due babbi ganzissimi.

Bio

I Gatti Mézzi nascono nel 2005 dal connubio artistico tra due pisani doc: Tommaso Novi, pianista, compositore, cantante e fischiatore d'eccellenza, e il chitarrista, compositore, cantante e armonicista Francesco Bottai. Ad unirli è la passione per un tipo di composizione ironica, sperimentale, colta e irriverente che scivola su melodie che spaziano dal jazz allo swing passando per le sonorità della musica popolare. Un mondo musicale di riferimento composto da grandi nomi della musica italiana come Giorgio Gaber, Paolo Conte, Fred Buscaglione e il jazz francese manouche alla Django Reinhardt.

Nel 2006 i Gatti Mézzi autoproducono il loro primo lavoro in studio 'Anco alle puce ni viene la tosse', sedici brani in slang pisano che raccontano la città in tutte le sue sfaccettature e contraddizioni. Composte e cantate per metà da Tommaso Novi e per metà da Francesco Bottai, le sedici tracce alternano l'autobiografismo dell'uno e lo stile immaginifico dell'altro. Il disco, distribuito principalmente durante i numerosi eventi live dei Gatti Mézzi, viene accolto con interesse e vende oltre 4.000 copie in poco più di due anni.

Tra il 2006 e il 2007 i Gatti Mézzi continuano ad esibirsi, principalmente in Toscana, e dall'incontro con Matteo Consani, batterista, e Matteo Anelli, contrabbassista, nasce la voglia di arricchire il progetto di nuove possibilità sonore. Ed è con la preziosa collaborazione della nuova sezione ritmica che nel 2007 esce la seconda autoproduzione del duo pisano 'Amori e Fortòri' quindici tracce suddivise, come uno spettacolo teatrale, in Introduzione, Primo tempo, Intervallo e Secondo tempo Un lavoro, meno scanzonato, più impegnativo, complesso e tecnicamente meglio rifinito del primo che alterna walzer, swing, blues e marcette, giocando sul contrasto tra testo e melodia. E' ancora Pisa la metafora attraverso cui i Gatti Mézzi raccontano storie universali che appartengono a tutta l'umanità, a tutti i tempi e luoghi. Ad impreziosire 'Amori e Fortòri' anche un contributo di Stefano Bollani che ha regalato ai Gatti Mézzi il riff iniziale di 'L'omini ar semafero'. 'Amori e Fortòri', 5.000 copie in un anno; riceve un'ottima accoglienza, confermata da un pubblico sempre più numeroso.

I Gatti Mézzi iniziano a farsi conoscere anche fuori dai confini toscani, totalizzando oltre 200 date tra il 2006 e il 2008.

Nel 2007 i Gatti Mézzi vincono il Premio Ciampi per i brani "Tragedia dell'estate" e "La zuppa e 'r cacciucco".

Nel 2009 esce 'Struscioni' presentato al Teatro Verdi di Pisa con un tutto esaurito, terzo lavoro, in uscita su etichetta SamWorld, prodotto da Mirco Mencacci con la collaborazione di Andrea Ciacchini. Con 'Struscioni', titolo che evoca il contatto fisico tra i due partner di un ballo lento, i Gatti Mézzi viaggiano nei borghi di una volta, dove tutto scorreva con maggiore semplicità e minore frenesia, quando era ancora possibile gustarsi la bellezza di alcuni momenti che oggi stanno andando tristemente persi.

Finalisti all'edizione 2009 nel Festival Musicultura di Recanati.

Nel 2009 vincitori assoluti del Festival Barezzi Live situato a Busseto e dedicato al mecenate del maestro Giuseppe Verdi.

Nel giugno del 2011 esce "Berve fra le Berve", il quarto disco dei 'Gatti', il secondo con la

produzione Sam di Mirco Mencacci e la collaborazione di Gabriele Guidi. L'album è un mix di cantautorato carico di riflessioni sulla contemporaneità ed autoironia, abbracciando generi che vanno dall'impressionismo del '900 a Mozart, da Duke Ellington e Thelonious Monk a Nino Rota, fino a certe forme ormai desuete del cantautorato italiano. In un intenso crooning colmo di lirismo e storie popolari, il disco descrive l'uomo, i suoi conformismi, le sue debolezze le sue aspirazioni attraverso le storie tragicomiche dei personaggi e delle situazioni reali che vengono raccontate. Ad aprile 2013, a due anni di distanza da "Berve tra le berve", dopo centinaia di concerti e oltre 10mila copie vendute, i Gatti Mézzi sfornano 'vestiti leggeri' e continuano a macinare date dal vivo.
<http://www.igattimezzi.it>

12/7

Nada in Lunatico Cosmico tour
feat. **Criminal Jokers**

Nada Malanima, meglio conosciuta come Nada. Oltre quaranta anni di carriera. Una vera e propria leggenda della musica italiana. A due anni di distanza dalla pubblicazione di Vamp, a uno dall'uscita del suo terzo romanzo 'la Grande Casa', mentre è in lavorazione il nuovo lavoro, Nada continua, più in forma che mai, a suonare in giro con il suo 'Lunatico Cosmico' tour e ad avere come compagni di palco i pisani Criminal Jokers. Un'artista, come sempre, innamorata di sperimentazione e nuove sonorità.

Nada Malanima

bio: <http://www.nadamalanima.it/pdf/bio01.pdf>

Criminal Jokers

<https://www.facebook.com/CriminalJokers>

I Criminal Jokers si formano a metà degli anni 2000 a Pisa come gruppo busker di matrice punk. Dopo l'ingresso in formazione di Francesco Pellegrini(The Walrus), che si aggiunge a Francesco Motta e Simone Bettin, l'impronta della band si fa più elettrica e vicina alla new wave. Il disco d'esordio This Was Supposed To Be The Future viene pubblicato nel novembre 2010 da Iceforeveryone/Infecta/Audioglobe ed è prodotto artisticamente da Andrea Appino, leader degli Zen Circus, nonché compaesano della band. I Criminal Jokers, pressoché ventenni, all'esordio devono molto alla band di Appino, che comprime il suono e lo porta in una dimensione quasi dark. L'album viene mixato da Manuele "Max Stirner" Fusaroli, già al lavoro con Le luci della centrale elettrica, Giorgio Canali, Tre allegri ragazzi morti, Zen Circus e Sikitikis. Dopo aver pubblicato il disco d'esordio in inglese, la band decide di avvicinarsi alla lingua madre, l'italiano. Così Francesco Motta (paroliere del gruppo) si mette al lavoro e il risultato, pubblicato nel settembre 2012, è l'album Bestie. Anticipato dal singolo Fango, il disco è stato pubblicato dalla 42Records (con distribuzione Audioglobe), prodotto da Francesco Motta e registrato da Manuele Fusaroli al NHQ di Ferrara.

13/7

Camillocromo | Musica per Ciarlatani, Ballerini e Tabarin

Schegge impazzite o folli geniali? Musicisti o ciarlatani?

Questi sono i dilemmi che continuano a dividere i critici del globo. Il fenomeno Camillocromo è ormai dilagante, coinvolgente e contagioso, pur restando ancora celato e ben custodito il segreto della sua riuscita. Sfuggendo da definizioni ed etichette "Musica per Ballerine Ciarlatani e Tabarin"

continua a girare come una giostra i teatri e le piazze d'Italia, sconfinando nell'Europa più esotica, regalando grandi risate e indimenticabili serate.

Un'orchestra di sei musicisti in smoking vi trascinerà in atmosfere musicali retrò con suggestioni circensi e colori felliniani, presentando un concerto-spettacolo pieno di sorprese e colpi di scena. Swing, tango, valzer e sonorità balcaniche si incontrano all'interno delle composizioni originali, create dalle menti eccentriche dei Camillocromo. Il piede batte in maniera inquieta e verrebbe voglia di ballare... ma non ne avrete il tempo! I sei personaggi rapiscono il pubblico, trasportandolo all'interno di un immaginario Tabarin, con rocambolesche attrazioni e deliri "comiconirici", come in un varietà d'altri tempi.

Sorge dunque un altro dilemma: Musica o Teatro?

La risposta non è scontata e immaginare non basta... a voi il piacere di scoprirla!

Dalla nascita nel 2005 più di 400 esibizioni nei principali palchi e piazze italiane ed europee fra cui: Fira Magica di Barcellona, Volterra Teatro, Carnaval de Madrid, Folkest, Worldmusicestival di Lugano, Ibla Buskers, Musicastrada', Haizetara Festival nei Paesi Baschi, Fabbrica Europa', Efes Pilsen One Love Festival (Istanbul), Pflasterspektakel Festival di Linz, Chalon Dans La Rue, Waves Festival Denmark... Hanno curato le musiche per varie produzioni cinematografiche e spettacoli teatrali tra cui I Musicanti di Brema (Catalyst), Raschmunzel con il Circus Bone Idle e numerose collaborazioni con il Teatro Viaggiante.

I Camillocromo sono:

Alberto Becucci – Fisarmonica

Enrico Chiarini – Clarinetto

Giordano Geroni – Tuba

Francesco Masi – Tromba

Rodolfo Sarli - Trombone

Gabriele Stoppa – Batteria

<http://camillocromo.altervista.org>

14/07

Tre Allegri Ragazzi Morti

Tre allegri ragazzi morti sono Davide Toffolo, Luca Masseroni ed Enrico Molteni. Insieme dal 1994, più di mille concerti, sei dischi ufficiali. Si esibiscono mascherati, la loro immagine è frutto della matita di Davide Toffolo, collateralmente stimato autore e disegnatore. Nel 2000 fondano La Tempesta, una delle etichette di riferimento per scoprire le migliori novità della scena musicale italiana.

Il 7 dicembre 2012 esce 'Nel giardino dei fantasmi', settimo album della band (ottavo se si tiene conto di 'Primitivi del dub'). A questo album, di stampo pop con sprazzi di folk, blues, musica etnica e afro beat, hanno preso parte Andrea Maglia, Giulio Frausin (The Sleeping Tree, Mellow Mood) e il collettivo vocale I Fantasmi.

Dopo l'esperienza entusiasmante delle date con Jovanotti negli stadi, riprende il tour estivo. Con loro, alla chitarra, Andrea Maglia.

<http://www.treallegriragazzimorti.it>